

Comunicato Stampa del 06/06/2018

## **Biodiversità e butterfly watching, le proposte di qualità per il turismo outdoor dell'Italia “minore”**

*L'Oltrepò Pavese sbarca ad Hannover, con il Giardino delle Farfalle e il patrimonio naturale di biodiversità*

Il turismo all'aria aperta è tra i trend più rilevanti del momento, passato da fenomeno di nicchia a mercato in costante crescita, come confermato dall'Osservatorio Italiano del Turismo Outdoor. Dato che la Germania è il primo mercato incoming della penisola, per l'Oltrepò Pavese, dove la biodiversità il principale attrattore, il debutto non può che essere in terra tedesca.

La città scelta per l'organizzazione di un momento di lancio dell'Oltrepò Pavese è la città di Hannover, che ospita in un doppio appuntamento, il convegno “Biodiversità: sfide e opportunità”. Le sedi sono quelle del L3S Research Center- il centro di ricerca dell'Università di Hannover - e del Consolato Italiano che, nelle giornate del 7 e 8 giugno accolgono il ricco programma di interventi dedicati alla valorizzazione delle eccellenze del territorio montano.

*“Il centro di ricerca L3S collabora all'organizzazione e alla sponsorizzazione dell'evento a testimonianza della internazionalità e della multidisciplinarietà dell'Università Leibniz di Hannover, riconoscendo la rilevanza del tema della biodiversità nel mondo di oggi”* dichiara Ivana Marenzi del centro di ricerca L3S

La vetrina internazionale è anche l'occasione per presentare al pubblico francofono il Giardino delle Farfalle, che si trova all'interno del Parco del Castello di Valverde, un bosco di 330 ettari divenuto Riserva Naturale che richiama studiosi da tutta Europa per l'incredibile varietà di farfalle che custodisce, alcune rarissime, come la “maculina del timo”.

Nel Giardino delle Farfalle è possibile dedicarsi al butterfly watching, ovvero l'osservazione delle farfalle in natura, che in un'area eccezionalmente ricca di varietà - qui le specie di lepidotteri sono tra le più numerose d'Europa - diventa un'esperienza straordinaria di turismo all'aria aperta.

*“L'Oltrepò Pavese è una riserva preziosissima in termini di patrimonio naturale e la biodiversità che contraddistingue questo territorio è un elemento fondamentale su cui puntare per rispondere alla crescente domanda di attività outdoor e turismo sostenibile. Per questa ragione ritengo particolarmente positivo promuovere ad*

*Hannover, attraverso il convegno organizzato al centro di ricerca e al Consolato italiano, la nostra biodiversità e il butterfly waching, tratti distintivi di un territorio che ha fortemente bisogno di farsi conoscere per le esperienze che può offrire”* dichiara il Sindaco Gianni Andrini promotore dell’iniziativa di Hannover.

L’Oltrepò Pavese è protagonista del progetto di rinascita Oltrepò(Bio)diverso, che punta sulla biodiversità per connotare in modo distintivo il territorio. Promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo dell’Oltrepò Pavese e cofinanziato da Fondazione Cariplo - nell’ambito del Programma intersettoriale AttivAree dedicato alla rinascita delle aree interne - il progetto, si propone tra vari obiettivi di rivitalizzazione del territorio, uno sviluppo turistico dell’area attraverso la valorizzazione e messa a sistema dell’unicità del patrimonio naturale.

*“Il confronto con i mercati internazionali porterà slancio alle progettualità del territorio oltrepadano, nella consapevolezza dell’opportunità di rispondere in modo creativo e originale alla crisi dei luoghi più remoti.”* - sottolinea Elena Jachia, Direttore dell’area Ambiente di Fondazione Cariplo” - e il nostro programma AttivAree sta sostenendo questo modello di valorizzazione del patrimonio naturale che speriamo possa mostrare presto i propri frutti”.

---

**FONDAZIONE CARIPLLO** : soggetto filantropico che concede contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di utilità sociale, sul piano internazionale figura oggi tra le prime fondazioni al mondo per patrimonio, mentre nel panorama nazionale è tra quelle che vanta origini più antiche. Nel corso degli anni, l’istituzione ha saputo rinnovarsi ma rigorosamente nel segno della continuità e conservando la lunga tradizione lombarda. Nata, da un punto di vista formale, agli inizi degli anni Novanta con l’avvento della legge Amato-Carli (che diede impulso all’iter di privatizzazione e razionalizzazione del sistema bancario italiano), può in realtà far risalire il suo debutto ad oltre un secolo e mezzo prima. L’ente, infatti, ha raccolto e portato avanti l’esperienza della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde che, costituita a Milano nel 1823, da sempre si è contraddistinta per lo stretto legame con il territorio, contribuendo al progresso dell’economia ed alla crescita sociale e culturale della comunità locale. Svareti gli ambiti in cui la Fondazione, in qualità di soggetto privato che agisce senza scopo di lucro, da tempo opera, promuovendo studi e progetti ed assegnando contributi ad iniziative che conferiscano innovazione e trasferimento tecnologico ad enti ed imprese. Il suo obiettivo è di rappresentare una risorsa per le istituzioni del Paese e in particolare per quelle lombarde, con un occhio di riguardo per il settore della cultura e la valorizzazione dei beni artistici, ma anche l’attenzione all’attività di service e all’assistenza, all’ambito della ricerca scientifica, dell’istruzione e della sanità.

**ATTIV-AREE** : Programma intersettoriale dedicato alle aree interne, che mira a “riattivarle” e renderle più attrattive attraverso la valorizzazione e la “messa a sistema” delle risorse ambientali, culturali, economiche e sociali dei territori. La promozione e il sostegno a quegli elementi di unicità che contraddistinguono ciascun territorio e la creazione di reti collaborative che consentano di superare le difficoltà e le distanze dai centri urbani maggiori e dai servizi sono ingredienti fondamentali del programma, operativo su due territori, l’Oltrepò Pavese e la parte alta delle bresciane Valle Trompia e Valle Sabbia. I progetti Oltrepò(Bio)diverso e Valli Resilienti, scelti tra 11 proposte ad una Call for Ideas, sono una vera scommessa per il futuro questi due territori che, iniziando a guardarsi con occhi diversi, stanno ri-scoprendo il loro patrimonio, materiale e immateriale.

[www.attivaree.fondazionecariplo.it](http://www.attivaree.fondazionecariplo.it)



**Lucia Masutti**

Fondazione Cariplo

Via Manin,3

20121 Milano

Tel. 02/6239343

luciamasutti@fondazionecariplo.it